

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2020

Signori Consiglieri,

con la stesura di questo Bilancio si è deciso di continuare ad adottare il nuovo schema tipo di bilancio d'esercizio previsto dal D.M.T. del 26 aprile 1995 (G.U. n.157 del 7 luglio 1995) che ha recepito il D.Lgs. 9 aprile 1991 num. 127 in attuazione delle direttive n. 78/660/CEE e 83/349/CEE in materia societaria. Il bilancio, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa a cui si allega anche una dettagliata "Relazione sulla gestione", che vuole contribuire a migliorare le informazioni sia verso l'Ente locale di riferimento che verso i terzi in generale.

Il presente bilancio d'esercizio evidenzia un risultato positivo di € 27.362, contro un utile di € 2.866 dell'esercizio precedente ed un risultato positivo di € 30.465 dell'anno 2018.

Il Bilancio, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis e 2425-bis del codice civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'articolo 2423-bis, 1° comma del codice civile, e i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del codice civile.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 36 dello Statuto, il presente bilancio, la relazione sulla gestione e gli allegati vengono presentati, all'Amministratore Unico, dal Direttore dell'Azienda dott. Warner Mainini.

Si precisa inoltre che:

- a) le voci del precedente bilancio, riportate per comparazione, sono omogenee rispetto a quelle dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020;

- b) non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti dall'articolo 2426, 1° comma, codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico di cui all'articolo 2423, 4° comma, codice civile.

1. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO.

Il bilancio dell'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese (nel seguito anche "Azienda"), come già precisato nel precedente paragrafo, è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC') e non si discostano dai medesimi utilizzati per la redazione del precedente bilancio.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 codice civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2019. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

La valutazione delle voci di bilancio è fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, della rilevanza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto in questione.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio. Come previsto dall'art. 2423, 5° comma, del codice civile, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati redatti in unità di euro, senza l'esposizione delle cifre decimali. Esponiamo qui di seguito i più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio.

- Immobilizzazioni materiali:

sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati. [OIC 16.32] Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. [OIC 16.39]

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio. [OIC 16.32]

- Ammortamenti delle immobilizzazioni:

gli ammortamenti in argomento sono stati calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti

valutata tenendo conto del deperimento economico-tecnico, criterio che abbiamo ritenuto bene rappresentato dal seguente piano di ammortamento:

- Computer 20,00%;
- Mobili e arredi 6,00%;
- Attrezzature 15,00%;
- Macchine elettroniche 20,00%;
- Misuratore fiscale 25,00%;
- Impianto di allarme 25,00%;
- Impianto di videosorveglianza 25,00%;
- Immobili 3,00%.

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato e nel primo esercizio la quota di ammortamento tiene conto dell'effettivo periodo di utilizzo.

- Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali:

L'Azienda valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. [OIC 9.16] In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. [OIC 9.12]

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, [OIC 9.5] è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. [OIC 9.16]

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto

ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali. [OIC 9.29]

- Rimanenze di merci:

sono state valutate secondo il metodo del prezzo al dettaglio, possibilità questa riconosciutaci dall'art. 92, comma 8, del D.P.R. 917/86, in quanto la nostra Azienda è esercente attività di commercio al minuto. Il "metodo del dettaglio" si basa sulla contrapposizione tra i valori di costo ed i valori alla vendita, aggiornati periodicamente, sempre e soltanto in termini di valore (C.M. numero 23-9-786 del 18 maggio 1983). In particolare, le modalità di applicazione del metodo anzidetto possono articolarsi come segue:

- il carico di magazzino viene rilevato sia al prezzo di costo che al prezzo di vendita e vengono, inoltre, rilevate sia le rivalutazioni che le svalutazioni delle merci in giacenza, conseguenti ad aumenti o diminuzioni dei prezzi di vendita intervenuti nel periodo;
- la differenza tra il valore di vendita della merce trattata ed il relativo costo, costituisce il ricarico che viene espresso in percentuale del valore ai prezzi di vendita;
- il complemento a 100 di tale percentuale rappresenta il costo di acquisto delle merci;
- il valore delle rimanenze viene determinato rapportando il valore delle rimanenze espresse ai prezzi di vendita al prezzo di costo attraverso la moltiplicazione per il suddetto complemento a 100 della percentuale di ricarico;
- ai fini delle registrazioni di magazzino i movimenti di carico e scarico delle merci, vengono registrati per gruppi sufficientemente omogenei (reparti) e per ciascun gruppo l'Azienda

riporta il valore di vendita al valore di costo, riducendo il primo in base alla percentuale corrispondente al margine lordo di cui sopra.

L'adozione del "metodo del dettaglio" è applicata dalla quasi totalità delle farmacie anche perché si presta ad una facile applicazione, essendo il ricarico sui medicinali fissato per legge.

Inoltre, al fine di ottenere un valore delle giacenze in essere al 31 dicembre il più realistico possibile, vengono effettuati, prima della chiusura dell'esercizio, controlli a campione al fine di accertare l'effettiva giacenza fisica degli stessi.

- Crediti:

i crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato; e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. [OIC 15.29]

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. [OIC 15.4]

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, al netto del relativo fondo svalutazione crediti, avvalendosi della facoltà prevista dall'OIC 15.

Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le

eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato (ove applicabile) utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del credito. Il loro ammortamento integra o rettifica gli interessi attivi calcolati al tasso nominale (seguendone la medesima classificazione nel conto economico), di modo che il tasso di interesse effettivo possa rimanere un tasso di interesse costante lungo la durata del credito. [OIC 15.34,35,41]

La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. [OIC 15.61-62]

Gli sconti e abbuoni commerciali che si stima saranno concessi al momento dell'incasso e le altre cause di minor realizzo sono oggetto anch'essi di apposito stanziamento. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso. [OIC 15.54]

- Disponibilità liquide:

rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. [OIC 14.4]

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale. [OIC 14.97].

- Ratei e risconti:

i ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. [OIC 18.3-4]

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. [OIC 18.5-6]

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. [OIC 18.20] In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione [OIC 18.21] mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti. [OIC 18.23]

Conformemente a quanto disposto dall'articolo 42, primo comma, del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902, l'iscrizione in bilancio dei ratei e dei risconti è avvenuta dopo aver sentito il parere del Revisore Unico.

- Patrimonio netto:

rappresenta la differenza fra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo patrimoniale, determinate secondo i principi di valutazione in corso di esposizione, e comprende gli apporti del socio a titolo di capitale di dotazione, le riserve di qualsiasi natura, il risultato d'esercizio nonché la riserva per gli arrotondamenti in unità di euro delle voci di bilancio.

- Fondi per rischi ed oneri:

sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data della chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e nella data di sopravvenienza. Gli

stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali, considerando ogni forma di remunerazione di carattere continuativo, e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati, alla data di chiusura del presente bilancio.

- Debiti:

i debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. [OIC 19.4]

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato; e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. [OIC 19.38].

La rilevazione iniziale del debito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, avvalendosi della facoltà prevista dall'OIC 19.

- Riconoscimento dei ricavi:

i ricavi delle vendite sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente avviene con la spedizione o la consegna dei beni, i ricavi dei servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione della prestazione mentre i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

- Riconoscimento dei costi:

i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

- Imposte sul reddito dell'esercizio (correnti e differite):

le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio. [OIC 25.4,6]

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, [OIC 25.23] al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso [OIC 25.24] nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. [OIC 25.29]

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali. [OIC 25.38, 43]

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento. [OIC 25.85, 53-57]

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto. [OIC 25.56]

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le

differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio. [OIC 25.43]

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato. [OIC 25.92].

- Fatti intervenuti dopo la chiusura di esercizio:

i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. [OIC 29.59 a) e 60]

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati nella relazione sulla gestione quando necessari per una più completa comprensione della situazione aziendale. [OIC 29.59 b) e 61]

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli

Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.
[OIC 29.62]

2. INFORMAZIONI SPECIFICHE SULLA COMPOSIZIONE E LA MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI.

Le movimentazioni intervenute e gli ammortamenti applicati sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:

- Altre immobilizzazioni immateriali:

Al 31 dicembre 2020 non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Si segnala che sul libro cespiti dell'azienda vi sono immobilizzazioni immateriali che risultano essere completamente ammortizzate. Nello specifico trattasi di:

- costi pluriennali, il cui valore storico è di € 1.079 ed il cui ammortamento si è concluso nell'anno 2002;
- spese di impianto, il cui valore storico è di € 4.341 ed il cui ammortamento si è concluso nell'anno 2002;
- migliorie su beni di terzi, il cui valore storico è di € 16.511 ed il cui ammortamento si è concluso nell'anno 2004;
- spese di impianto, il cui valore storico è di € 3.806 ed il cui ammortamento si è concluso nell'anno 2010;
- spese per software, il cui valore storico è di € 5.059 ed il cui ammortamento si è concluso nell'anno 2015.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**- Terreni e fabbricati:**

La voce in esame è stata caratterizzata, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, dalle seguenti movimentazioni:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2019			VARIAZIONI 2020		F.DO AMM.TO 2020		SITUAZIONE AL 31.12.2020		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	increment.	decrem.	utilizzo	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Immobili commerciali	281.000	73.517	207.483	0	0	0	8.430	281.000	81.947	199.053
Area edificata	66.307	0	66.307	0	0	0	0	66.307	0	66.307
TOTALI	347.307	73.517	273.790	0	0	0	8.430	347.307	81.947	265.360

La voce in esame è relativa alle seguenti unità immobiliari site in Pogliano Milanese, Piazza XXV Aprile:

- locale negozio al piano terra con portico esclusivo censito al N.C.E.U. del Comune di Pogliano Milanese al foglio 1, mappale 1103, subalterno 16, categoria C/1, classe 6, mq. 101;
- locale deposito al piano interrato censito al N.C.E.U. del Comune di Pogliano Milanese al foglio 1, mappale 1103, subalterno 72, categoria C/2, classe 5, mq. 4.

- Impianti e macchinari:

La voce in esame è stata caratterizzata, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, dalle seguenti movimentazioni:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2019			VARIAZIONI 2020		F.DO AMM.TO 2020		SITUAZIONE AL 31.12.2020		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incrim.	decrem.	utilizzo	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Computer	12.865	11.484	1.381	0	0	0	598	12.865	12.082	783
Macchine elettroniche	6.801	5.455	1.346	0	0	0	396	6.801	5.851	950
Misuratore fiscale	3.046	1.941	1.105	0	0	0	466	3.046	2.407	639
Impianto di allarme	5.916	5.601	315	0	0	0	90	5.916	5.691	225
Impianto di videosorveglianza	1.980	1.736	244	0	0	0	97	1.980	1.833	147
TOTALI	30.608	26.217	4.391	0	0	0	1.647	30.608	27.864	2.744

- Attrezzature industriali e commerciali:

La voce in esame è stata caratterizzata, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, dalle seguenti movimentazioni:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2019			VARIAZIONI 2020		F.DO AMM.TO 2020		SITUAZIONE AL 31.12.2020		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incrim.	decrem.	utilizzo	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Attrezzature	31.565	27.456	4.109	2.150	0	0	1.362	33.715	28.818	4.897
Mobili	93.906	92.355	1.551	0	0	0	1.187	93.906	93.542	364
TOTALI	125.471	119.811	5.660	2.150	0	0	2.549	127.621	122.360	5.261

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Al 31 dicembre 2020 non sono stati rilevati i presupposti per l'iscrizione a bilancio di immobilizzazioni di tipo finanziario.

3. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI SVILUPPO", NONCHE' LE RAGIONI DELLA ISCRIZIONE ED I RISPETTIVI CRITERI DI AMMORTAMENTO.

Durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 nessuna delle voci in esame è stata movimentata.

**3. bis) LA MISURA E LE MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE
ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA.**

La casistica non interessa l'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese.

**4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO.**

ATTIVO:

- Rimanenze:

RIMANENZE (valori espressi in unità di €)	31/12/2019	VARIAZIONE	31/12/2020
Rimanenze farmacia	81.959	-17.378	64.581
TOTALE	81.959	-17.378	64.581

- Crediti verso utenti e clienti:

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI (valori espressi in unità di €)	31/12/2019	VARIAZIONE	31/12/2020
Crediti verso clienti	1.216	228	1.444
Crediti verso ASL per ricette mese di dicembre	24.502	3.109	27.611
TOTALE	25.718	3.337	29.055

Trattasi esclusivamente di crediti di funzionamento (e quindi sempre di breve durata) ed aventi natura commerciale (per cui collegata alla cessione di medicinali e prodotti farmaceutici).

La voce "crediti verso clienti" è così composta:

clienti	6.834
- fondo svalutazione crediti	5.390
totale	<u>1.444</u>

A fronte del rischio di possibili perdite connesse alla gestione di tali crediti è stato stanziato in bilancio un fondo svalutazione crediti specifico, che risulta essere stato così movimentato:

fondo svalutazione al 01/01/2020	5.390
+ quota accantonata nell'anno	0
- utilizzi per copertura perdite	0
Saldo come da bilancio	<u>5.390</u>

- Crediti tributari:

CREDITI TRIBUTARI (valori espressi in unità di €)	31/12/2019	VARIAZIONE	31/12/2020
Crediti verso erario per IRES	6.213	-6.213	0
Crediti verso erario per IRAP	1.343	-1.343	0
Crediti verso erario per IVA	482	86	568
Crediti verso erario per ritenute	53	14	67
Credito verso erario per bonus investimenti	0	129	129
Crediti verso erario per IRES a rimborso	490	0	490
TOTALE	8.581	-7.327	1.254

- Imposte anticipate:

IMPOSTE ANTICIPATE (valori espressi in unità di €)	31/12/2019	VARIAZIONE	31/12/2020
Crediti per IRES anticipata	3.609	1.023	4.632
TOTALE	3.609	1.023	4.632

- Crediti verso altri:

CREDITI VERSO ALTRI (valori espressi in unità di €)	31/12/2019	VARIAZIONE	31/12/2020
Crediti verso altri per note di credito da ricevere	414	-78	336
Crediti verso altri per depositi cauzionali versati	1.742	0	1.742
Acconti a fornitori	431	-250	181
TOTALE	2.587	-328	2.259

- Depositi bancari:

DEPOSITI BANCARI (valori espressi in unità di €)	31/12/2019	VARIAZIONE	31/12/2020
Banca Popolare di Milano	213.019	8.999	222.018
TOTALE	213.019	8.999	222.018

I saldi attivi bancari rappresentano l'effettiva disponibilità di fondi al netto delle spese e degli interessi liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2020.

- Denaro e valori in cassa:

DENARO E VALORI IN CASSA (valori espressi in unità di €)	31/12/2019	VARIAZIONE	31/12/2020
Cassa contanti	2.475	1.032	3.507
Cassa POS	556	398	954
TOTALE	3.031	1.430	4.461

PASSIVO:**- Fondi per rischi ed oneri:**

Le variazioni intervenute per i fondi per rischi ed oneri, possono essere così evidenziate:

FONDI PER RISCHI ED ONERI	VALORE AL 31.12.2019	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2020
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Fondo spese future per:				
svalutazione magazzino	5.000			5.000
legalità e trasparenza	5.000			5.000
premio di produzione		4.264		4.264
TOTALI	10.000	4.264	0	14.264

L'accantonamento effettuato al fondo spese future è stato determinato al fine di coprire oneri che l'Azienda dovrà sostenere per il riconoscimento al personale dipendente del premio di produzione determinato sui dati consuntivi del 2020. L'importo accantonato è altresì comprensivo della quota contributiva.

L'accantonamento effettuato nel corso dei precedenti esercizi al fondo spese future per "legalità e trasparenza", risponde a logiche prudenziali ed è stato determinato al fine di coprire oneri che l'Azienda dovrà sostenere per l'adeguamento alle normativa sulla anticorruzione e trasparenza.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (valori espressi in unità di €)	31/12/2019	VARIAZIONE	31/12/2020
Trattamento di fine rapporto	149.103	-68.111	80.992
TOTALE	149.103	-68.111	80.992

- Debiti verso banche:

DEBITI VERSO BANCHE (valori espressi in unità di €)	31/12/2019	VARIAZIONE	31/12/2020
Mutuo ipotecario Istituto San Paolo	28.688	-3.545	25.143
TOTALE	28.688	-3.545	25.143

La voce in esame è relativa al mutuo ventennale contratto per l'acquisto delle unità immobiliari di Piazza XXV Aprile.

- Debiti verso fornitori:

DEBITI VERSO FORNITORI (valori espressi in unità di €)	31/12/2019	VARIAZIONE	31/12/2020
Fornitori	62.789	30.536	93.325
Fatture da ricevere	10.499	-1.843	8.656
TOTALE	73.288	28.693	101.981

Si precisa che con i fornitori non esistono situazioni conflittuali.

- Debiti verso Ente Pubblico di riferimento:

DEBITI VERSO COMUNE DI POGLIANO M.SE (valori espressi in unità di €)	31/12/2019	VARIAZIONE	31/12/2020
Quota utili anno 2018	18.279	-18.279	0
Quota utili anno 2019	0	1.720	1.720
TOTALE	18.279	-16.559	1.720

- Debiti tributari:

DEBITI TRIBUTARI (valori espressi in unità di €)	31/12/2019	VARIAZIONE	31/12/2020
Debiti verso erario per imposta IRAP	0	199	199
Debiti verso erario per imposta IRES	0	5.292	5.292
Debiti verso erario per RITENUTE su retribuzioni personale dipendente	4.378	-3.197	1.181
Debiti verso erario per IVA	2.655	423	3.078
TOTALE	7.033	2.717	9.750

La voce "debiti verso erario per ritenute", è relativa alle trattenute irpef effettuate sulle retribuzioni dei dipendenti relative al mese di dicembre 2020.

La voce "debiti verso erario per iva", è relativa all'iva in sospensione maturata sui ricavi A.S.L. non ancora fatturati al 31 dicembre 2020.

- Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale:

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA (valori espressi in unità di €)	31/12/2019	VARIAZIONE	31/12/2020
Debiti verso INPS dipendenti	2.036	-342	1.694
Debiti verso CPDEL dipendenti	4.216	-2.260	1.956
Debiti verso INAIL	14	15	29
Debiti verso ONAOSI	108	-42	66
TOTALE	6.374	-2.629	3.745

La voce "debiti verso inps" è relativa ai contributi maturati sulle retribuzioni del personale dipendente corrisposte nel corso del mese di dicembre 2020.

La voce "debiti verso cpdel" è relativa ai contributi maturati sulle retribuzioni del personale dipendente corrisposte nel corso del mese di dicembre 2020.

La voce "debiti verso inail" è relativa al conguaglio inail dovuto sulla base dell'autoliquidazione elaborata dall'Azienda.

La voce "debiti verso onaosi" è relativa al saldo dei contributi relativi all'anno 2020 maturati sulle retribuzioni corrisposte a tutto il 31 dicembre 2020.

- Altri debiti:

ALTRI DEBITI (valori espressi in unità di €)	31/12/2019	VARIAZIONE	31/12/2020
Debiti verso professionisti	4.801	-1.971	2.830
Debiti verso altri	12.451	10.498	22.949
TOTALE	17.252	8.527	25.779

La voce "debiti verso professionisti" è così composta:

- per € 1.145 dal debito maturato nei confronti del consulente fiscale per prestazioni rese all'Azienda nel corso del 2020;

- per € 645 dal debiti maturato nei confronti del Revisore Unico per prestazioni professionali rese nel corso del 2020;
- per € 1.0.40 dal debiti maturato nei confronti del consulente che assiste l'Azienda in materia di legalità e trasparenza per prestazioni professionali rese nel corso del 2020.

La voce "debiti verso altri" è così composta:

- per € 6.708 dal debito verso i dipendenti per la retribuzione del mese di dicembre 2020 corrisposta a gennaio;
- per € 240 dal debito verso l'amministratore unico per i gettoni di presenza maturati al 31 dicembre 2020 e non corrisposti;
- per € 1.864 dal debito verso i farmacisti esterni per le attività svolte nel corso del mese di dicembre 2020;
- per € 14.137 dal debito per oneri differiti maturati a favore del personale dipendente al 31 dicembre 2020.

PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2019	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2020
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	
Capitale di dotazione	286.546			286.546
Altre riserve:				
fondo di riserva ordinario	13.745	573		14.318
fondo nuovi impianti e nuove attrezzature	9.373	573		9.946
fondo di riserva conversione €	37			37
fondo di arrotondamento	1			1
Utile/Perdita dell'esercizio	2.866	27.362	2.866	27.362
TOTALI	312.568	28.508	2.866	338.210

5. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETA' FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE.

L'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese non possiede partecipazioni sia direttamente che indirettamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese controllate o collegate.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI.

L'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese non ha crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Diversa è, invece, la situazione dei debiti che presentano le seguenti caratteristiche:

DURATA RESIDUA DEI DEBITI

DEBITI (valori espressi in unità di €)	ESIGIBILI NEL 2021	ESIGIBILI OLTRE L'ANNO		TOTALE DEBITI
		< DI 5 ANNI	> DI 5 ANNI	
Debiti verso banche	10.637	14.506		25.143
Debiti verso fornitori	101.981			101.981
Debiti verso Comune di Pogliano	1.720			1.720
Debiti tributari	9.750			9.750
Debiti verso istituti previdenziali	3.745			3.745
Altri debiti	25.779			25.779
TOTALI	153.612	14.506	0	168.118

DEBITI GARANTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

DEBITI (valori espressi in unità di €)	DEBITI SENZA GARANZIE	DEBITI CON GARANZIE		TOTALE DEBITI
		IPOTECHE	ALTRO	
Debiti verso banche	0	25.143		25.143
Debiti verso fornitori	101.981			101.981
Debiti verso Comune di Pogliano	1.720			1.720
Debiti tributari	9.750			9.750
Debiti verso istituti previdenziali	3.745			3.745
Altri debiti	25.779			25.779
TOTALI	142.975	25.143	0	168.118

6. bis) EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

La casistica non interessa l'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese.

6. ter) CREDITI E DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE.

La casistica non interessa l'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese.

7. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI" E "RATEI E RISCONTI PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE NONCHE' LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE RISERVE".

- Risconti attivi:

RISCONTI ATTIVI (valori espressi in unità di €)	31/12/2019	VARIAZIONE	31/12/2020
Premio di assicurazione	79	0	79
Canoni di assistenza	161	-36	125
TOTALE	240	-36	204

In relazione al periodo al quale si riferisce la competenza economica, i risconti attivi possono essere classificati nel seguente modo:

RISCONTI ATTIVI (valori espressi in unità di €)	DAL 01/01/21 AL 31/12/21	DAL 01/01/22 AL 31/12/25	OLTRE I 5 ANNI
Premio di assicurazione	79	0	0
Canoni di assistenza	125	0	0
TOTALE	204	0	0

I risconti attivi sono stati calcolati nel rispetto del criterio della competenza temporale e concordati con il Revisore Unico , il quale ha espresso il proprio preventivo consenso alla loro iscrizione in bilancio.

- Ratei passivi:

RATEI PASSIVI (valori espressi in unità di €)	31/12/2019	VARIAZIONE	31/12/2020
Interessi passivi su mutuo	0	126	126
TOTALE	0	126	126

I ratei passivi sono stati calcolati nel rispetto del criterio della competenza temporale e concordati con il Revisore Unico , il quale ha espresso il proprio preventivo consenso alla loro iscrizione in bilancio.

- Risconti passivi:

RISCONTI PASSIVI (valori espressi in unità di €)	31/12/2019	VARIAZIONE	31/12/2020
Bonus investimenti	0	119	119
TOTALE	0	119	119

In relazione al periodo al quale si riferisce la competenza economica, i risconti passivi possono essere classificati nel seguente modo:

RISCONTI ATTIVI (valori espressi in unità di €)	DAL 01/01/21 AL 31/12/21	DAL 01/01/22 AL 31/12/25	OLTRE I 5 ANNI
Premio di assicurazione	19	76	24
TOTALE	19	76	24

I risconti passivi sono stati calcolati nel rispetto del criterio della competenza temporale e concordati con il Revisore Unico , il quale ha espresso il proprio preventivo consenso alla loro iscrizione in bilancio.

- “Altri fondi” dello stato patrimoniale:

Come già dettagliatamente illustrato nel punto 4), si precisa che non esistono “altri fondi” stanziati a bilancio.

- “Altre riserve” dello stato patrimoniale:

Si precisa che la voce “altre riserve” di cui al punto VII del Patrimonio netto è composta dal “fondo di riserva ordinario”, dal “fondo nuovi impianti e nuove attrezzature”, dal “fondo di riserva da conversione euro” e dalla “riserva di arrotondamento”, per la cui movimentazione si rimanda a quanto già illustrato nel precedente punto 4) della presente nota integrativa.

7. bis. ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' DELLE SINGOLE VOCI COMPONENTI IL PATRIMONIO NETTO NONCHE' LA LORO AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI

Nei prospetti di seguito riportati, vengono evidenziate le movimentazioni subite durante gli ultimi due esercizi delle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2018	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2019
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	
Capitale sociale	286.546			286.546
Fondo di riserva ordinario	7.652	6.093		13.745
Fondo di riserva da conversione euro	37			37
Fondo nuovi impianti e nuove attrezzature	3.280	6.093		9.373
Riserva da arrotondamento	1			1
Utile/Perdita dell'esercizio	30.465	2.866	30.465	2.866
TOTALI	327.981	15.052	30.465	312.568

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2019	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2020
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	
Capitale di dotazione	286.546			286.546
Altre riserve:				
fondo di riserva ordinario	13.745	573		14.318
fondo nuovi impianti e nuove attrezzature	9.373	573		9.946
fondo di riserva conversione €	37			37
fondo di arrotondamento	1			1
Utile/Perdita dell'esercizio	2.866	27.362	2.866	27.362
TOTALI	312.568	28.508	2.866	338.210

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2020	Possibilità di utilizzazione (A= aumento; B= copertura perdite; C= distribuibile ai soci)	Quota Disponibile	Utilizzi tre esercizi precedenti: copertura perdite	Utilizzi tre esercizi precedenti: altro
Capitale di dotazione	286.546				
Fondo di riserva ordinario	14.318	A, B, C	14.318		0
Fondo di riserva da conversione euro	37	A, B			
Fondo nuovi impianti e nuove attrezzature	9.946	A, B, C	9.946		
Riserva di arrotondamento	1				
Utili/Perdite portate a nuovo	0		0		0
Utile/Perdita dell'esercizio	27.362	A, B, C	27.362	0	29.839
TOTALI	338.210		51.626		

8. AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DEL PATRIMONIO.

Nell'attivo patrimoniale dell'Azienda non sono presenti beni il cui valore sia stato incrementato dagli oneri finanziari sostenuti per la relativa acquisizione. Infatti né nel corso del 2020 né negli esercizi precedenti si è proceduto alla capitalizzazione degli oneri finanziari.

9. L'IMPORTO COMPLESSIVO DEGLI IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE, CON INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE PRESTATE; GLI IMPEGNI ESISTENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI NONCHE' GLI IMPEGNI ASSUNTI NEI CONFRONTI DI IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, NONCHE' CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUEST'ULTIME.

Si precisa che al 31 dicembre 2020 non vi sono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale né vi sono impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili né vi sono impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

**10. LA RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI
SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' E SECONDO AREE GEOGRAFICHE.**

Per quanto concerne la ripartizione della voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", relativamente alle categorie di attività, può essere così distinta:

ANNO DI RIFERIMENTO	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
	FARMACIA	VENDITE ESTERNE	DOPPIO CANALE	ALTRI PROVENTI
anno 2020	732.367	3.345	11.710	1.014
anno 2019	667.193	223	6.996	469
VARIAZIONE PERCENTUALE	9,77%	1400,00%	67,38%	116,20%

Invece per quanto concerne la ripartizione per aree geografiche della voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", si precisa che tutti i ricavi sono prodotti sul territorio del Comune di Pogliano Milanese essendo la nostra un'azienda speciale monocomunale.

11. L'AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE, INDICATI NELL'ARTICOLO 2425, N. 15), DIVERSI DAI DIVIDENDI.

L'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese non ha conseguito i proventi della specie.

12. LA SUDDIVISIONE DELLA VOCE "INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI", INDICATI NELL'ARTICOLO 2425, N. 17), RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI, A DEBITI VERSO BANCHE, ED ALTRI.

L'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese nel corso del 2020 ha sostenuto oneri finanziari per complessivi € 229, di cui € 221 relativi al mutuo contratto per l'acquisto delle unità immobiliari di Piazza XXV Aprile, ed € 8 relativi all'esposizione in essere nei confronti dei fornitori.

13. L'IMPORTO E LA NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI.

Nel corso del 2020 l'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese non ha conseguito ricavi né ha sostenuto costi di entità o incidenza eccezionali.

14. LA DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE NONCHE' L'AMMONTARE DELLE IMPOSTE ANTICIPATE CONTABILIZZATO IN BILANCIO ATTINENTI A PERDITE DELL'ESERCIZIO O DI ESERCIZI PRECEDENTI

Relativamente alla rappresentazione in bilancio della fiscalità differita, si precisa quanto segue:

- non sono stati rilevati i presupposti per la rilevazione di imposte differite;
- le imposte anticipate quantificabili, come evidenziato nel successivo prospetto, in € 4.632 sono state rilevate contabilmente in quanto esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

DESCRIZIONE VARIAZIONI	2021	2022 2025	TOTALI
VARIAZIONI TEMPORANEE:			
Accantonamento al fondo per rischi ed oneri	0	5.000	5.000
Accantonamento al fondo spese Per legalità e trasparenza	0	5.000	5.000
Accantonamento svalutazione crediti eccedente limite 0,5%	0	5.039	5.039
Accantonamento premio produzione dipendenti	4.264	0	4.264
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE	4.264	15.039	19.303
ALiquota IRES	24,00%	24,00%	
ALiquota IRAP	3,90%	3,90%	
ATTIVITA' PER IRAP ANTICIPATA (solo su variazioni temporanee)	0	0	0
ATTIVITA' PER IRES ANTICIPATA (variazioni temporanee e perdite)	1.023	3.609	4.632
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	1.023	3.609	4.632

15. IL NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, con delibera numero 27 del 29 dicembre 1997, ha provveduto ad approvare il regolamento nel quale è prevista la seguente pianta organica:

- num. 1 posto di Farmacista Direttore;
- num. 2 posti di collaboratori farmacisti;
- num. 2 posti di commesso.

Al 31 dicembre 2020, l'organico è così composto:

- dott. Warner Mainini - direttore d'Azienda e di farmacia;
- dott.ssa Albina Radaelli - collaboratrice farmacista;
- dott.ssa Taverna Maggie - collaboratrice farmacista part-time;
- Casero Simone - commesso part-time.

16. L'AMMONTARE DEI COMPENSI, DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CREDITI CONCESSI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI, NONCHE' GLI IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO PER EFFETTO DI GARANZIE DI QUALSIASI TIPO PRESTATE AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI GOVERNRO E DI CONTROLLO.

Per il 2020, ad amministratori e sindaci sono dovuti, complessivamente, i seguenti compensi:

- Amministratore Unico	€. 240
- Revisore Unico	€. 1.373

I compensi di cui sopra sono conformi a quanto deliberato dal Consiglio Comunale e, laddove liquidati, l'Azienda ha operato e successivamente versato le ritenute fiscali nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

17. IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA'.

La casistica non interessa l'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese, il cui capitale non è suddiviso in azioni.

18. LE AZIONI DI GODIMENTO, LE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E I TITOLI O VALORI SIMILARI EMESSI DALLA SOCIETA'.

L'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese, non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili.

19. IL NUMERO E LE CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'.

L'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese, non ha emesso strumenti finanziari.

19. bis) FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI RIPARTITI PER SCADENZE E CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE.

La casistica non interessa l'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese.

20. DATI RELATIVI AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE AI SENSI DELLA LETTERA A) DEL PRIMO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-BIS.

La casistica non interessa l'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese.

21. DATI RICHIESTI DALL'OTTAVO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-DECIES.

La casistica non interessa l'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese.

22. DATI RELATIVI AD OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA.

Al 31 dicembre 2020 l'Azienda non aveva in essere contratto di locazione finanziaria.

22. bis) LE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE, QUALORA LE STESSE SIANO RILEVANTI E NON SIANO STATE CONCLUSE A NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO.

Nel corso del 2020 non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante.

22. ter) LA NATURA E L'OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE.

Non vi sono operazioni fuori bilancio che possano comportare rischio e/o benefici significativi o tali da incidere sulla valutazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda ovvero sul risultato economico dell'esercizio.

22. quater) LA NATURA E L'EFFETTO PATRIMONIALE, FINANZIARIO ED ECONOMICO DEI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

22. septies) LA PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI.

L'esercizio 2020 chiude con un utile di € 27.361,74 che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 37 dello statuto aziendale, si propone di destinare come segue:

- quanto a € 5.469,00 a fondo di riserva;
- quanto a € 5.469,00 a fondo rinnovo impianti;
- quanto a € 16.423,74 al Comune di Pogliano Milanese.

INFORMAZIONI EX ART. 1 COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, così come integrato e modificato dall'art. 35 del Decreto Legge 34/2019, si segnala che l'Azienda non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Relativamente, invece, agli aiuti di Stato e agli aiuti "de minimis" si rinvia a quanto contenuto nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/2012

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

a) Rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	27.362	2.866
Imposte sul reddito	12.015	4.588
Interessi passivi (attivi)	208	504
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. UTILE (PERDITA) ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE	39.585	7.958
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	11.853	10.267
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.626	12.422
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CCN	64.064	30.647
<i>Variazione del ccn</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	17.378	(8.433)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(3.337)	(287)
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	28.693	(41.858)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	36	225
Incremento/(decremento) di ratei e risconti passivi	245	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	4.167	(4.083)
3 FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	111.246	(23.789)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(208)	(504)
(Imposte sul reddito pagate)	(17.494)	(17.494)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(75.700)	(425)
4 FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE ALTRE RETTIFICHE	17.844	(42.212)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	17.844	(42.212)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(2.150)	(2.292)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
(B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	(2.150)	(2.292)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	(3.545)	(7.039)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di obbligazioni e/o azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(1.720)	(18.279)
(C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(5.265)	(25.318)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	10.429	(69.822)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo (D)	216.050	285.872
Disponibilità liquide alla fine del periodo (E)	226.479	216.050
Flusso di cassa complessivo (D - E)	10.429	(69.822)

b) Imposte sul reddito d'esercizio.

L'importo di € 12.015, iscritto a bilancio come "imposte sul reddito dell'esercizio", è così distinto:

- quanto a € 11.495 per ires corrente;
- quanto a € 1.543 per irap corrente
- quanto a € -1.023 per ires anticipata.

In considerazione di quanto sopra, si precisa che la riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico, può essere rappresentata come segue:

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		39.377	
ONERE FISCALE TEORICO (aliquota del 24,00%)			9.450
Variazioni in aumento: variazioni definitive variazioni temporanee	6.986 4.264	11.250	
Variazioni in diminuzione: variazioni definitive rigiro delle differenze temporanee da anni precedenti	2.732 0	2.732	
IMPONIBILE IRES		47.895	
ONERE FISCALE DA BILANCIO: IRES (aliquota del 24,00%) IRES anticipata su variazioni temporanee			11.495 -1.023

Relativamente all'irap, invece, si osserva quanto segue:

DIFFERENZA TRA COSTI E VALORE DELLA PRODUZIONE		39.585	
Costi non indeducibili ai fini irap: Costo del personale Costo per accantonamenti e svalutazioni Altri oneri non deducibili ai fini irap Deduzioni ai fini irap: Contributi inail Cuneo fiscale e ulteriori detrazioni	124.294 4.264 2.970 575 127.049	131.528 -127.624	
IMPONIBILE IRAP		43.489	
ONERE FISCALE DA BILANCIO: IRAP (aliquota del 3,90%) Abolizione I acconto Irap			1.696 -153

L'Amministratore Unico